

RAM presenta il progetto Fresh Food Corridors

Una nuova “catena del fresco” per i prodotti deperibili tra il Medio Oriente e il Nord Europa

Una nuova “catena del fresco” intermodale più sostenibile per il trasporto dei prodotti alimentari deperibili dal Medio Oriente e al Nord Europa, che coinvolge anche i porti italiani di Venezia e La Spezia. È questo l'obiettivo di Fresh Food Corridors, progetto cofinanziato dal programma europeo CEF - Connecting Europe Facility - per la realizzazione di nuove catene logistiche per il traffico di merci deperibili tramite container refer destinati ai mercati europei. I prodotti freschi passeranno per i tre porti Gateway di Venezia, Capodistria e Marsiglia (con uno studio di fattibilità che coinvolge anche il Porto di La Spezia) attraverso nuovi servizi di trasporto veloce per i prodotti agri-food provenienti da Israele, coinvolgendo tutti gli attori della catena logistica (esportatori, spedizionieri, shipping lines, porti e terminal, operatori ferroviari).

Rete Autostrade Mediterranee, in occasione di Genoa Shipping Week presenta il progetto, giunto alla sua seconda stagione. Fresh Food Corridors prevede studi e azioni pilota che si sviluppano su tre corridoi strategici mediante un percorso che collega il porto israeliano di Ashdod con i mercati centro-settentrionali europei passando dai tre porti “gateway” di Venezia, Capodistria, Marsiglia.

Il “Corridoio Veneziano”

Fa perno sul porto di Venezia il “Corridoio Veneziano”, che parte dal porto di Ashdod, dove le merci vengono imbarcate per raggiungere le coste europee via mare passando per i porti sopra menzionati, e poi essere caricate su treni blocco raggiungendo i principali nodi logistici del Centro e Nord del continente – in particolare, nella città di Rotterdam e di Amburgo. Ai tre porti gateway si aggiungono gli scali della Spezia e Cipro, per i quali è in corso lo studio per lo sviluppo di ulteriori corridoi logistici.

Questa catena logistica realizzata grazie al progetto può definirsi senz'altro innovativa sia in termini ambientali che di risparmio di tempi di transito. Le azioni pilota testate sui corridoi di Venezia e Marsiglia hanno mostrato, ad esempio, un risparmio di 7 giorni rispetto ai 15 giorni impiegati scegliendo il percorso standard nave+camion. Il risparmio è, invece, di 9 giorni per il corridoio via Capodistria, che tradizionalmente ne richiede 16. Una via più rapida e sostenibile per le merci deperibili è dunque possibile e tutto questo a beneficio dei consumatori finali che potranno gustare sulle loro tavole prodotti più freschi e genuini.

Per assicurare che il trasporto avvenga secondo i più rigidi standard di sicurezza alimentari, infatti, i prodotti deperibili per l'intera durata del viaggio sono trasportati in container dotati di applicativi “genset”, alimentati con generatori diesel, che mantengono invariata la temperatura delle merci, con un impatto ridotto sull'ambiente.

Trasporti intelligenti, sostenibili e più economici. Unendo il trasporto via mare a quello su rotaia, il progetto Fresh Food Corridors promuove il concetto di intermodalità evidenziandone i benefici anche in termini di risparmio economico. L'implementazione del combinato mare-ferro ha numerosi vantaggi, non solo in termini di risparmio dei tempi di transito, ma anche dal punto di vista della riduzione delle emissioni di CO2 e della congestione stradale derivanti dal trasporto stradale. Se la prima fase del progetto ha avuto l'obiettivo di verificare la tenuta logistica dei corridoi intermodali, rispetto alla seconda stagione, appena inaugurata, è prevista l'introduzione di una nuova tecnologia consistente in un innovativo sistema di autoalimentazione elettrica prodotta dal movimento del treno per attivare l'impianto di refrigerazione dei container a bordo.

Un progetto innovativo dunque e

profondamente orientato al mercato tanto che la vera sfida di Fresh Food Corridors, sarà riuscire a riempire i container anche sul percorso del ritorno, creando nuove opportunità di business e la possibilità di trasferire questa catena logistica innovativa su nuovi corridoi strategici.

Il ruolo di RAM per lo sviluppo progettuale del sistema portuale e logistico: Fresh Food Corridors è uno dei progetti e supportati da RAM che è coinvolta in qualità di implementing body del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nata nel 2004 con lo scopo di realizzare il Programma nazionale delle “Autostrade del Mare”, la società oggi con le sue tre divisioni – Europa, Porti e logistica, Service al MIT – lavora con approccio scientifico, strutturato, pragmatico per una crescita del Sistema Mare.

RAM opera per valorizzare e potenziare il ruolo del Mediterraneo come bacino fondamentale dei traffici marittimi, in particolare verso sud e verso est, e per riaffermare il ruolo dell'Italia quale piattaforma logistica naturale nel Mediterraneo nonché nodo centrale per i traffici da e per l'Europa.

Il ruolo di RAM come partner del territorio

Una profonda conoscenza del Mediterraneo e della progettazione europea rendono RAM capace di supportare il territorio nella proposta e nella realizzazione di progetti strategici, al fine di migliorare la programmazione infrastrutturale del Paese: collegamenti di ultimo miglio; efficienza e sostenibilità della navigazione marittima; intermodalità interna al porto; Smart & Green Ports.

Il punto di partenza di tale percorso è l'individuazione di progetti preliminari di fattibilità tecnico-economica, così come disciplinati nelle loro componenti dal nuovo Codice degli appalti, che permettono di valutare la sostenibilità di un progetto, dal punto vista tecnico-

economico, finanziario, sociale.

Una volta verificato questo aspetto, RAM come soggetto “facilitatore” è in grado di supportare e guidare i promotori di progetti – realtà pubbliche, private, ma anche partnership tra pubblico e privato – nella stesura di Master Plan di qualità, che mirino a realizzare una progettualità ispirata ai principi delle ‘3 i’: Intermodalità, per un modello logistico che unisca diverse modalità di trasporto; Interconnessione, che punti a realizzare gli assi e a connetterli con i nodi, per un collegamento all’interno e con l’esterno; Integrazione, attuata dal punto di vista progettuale e dal punto di vista finanziario.

Altro punto chiave fondamentale dell’azione di RAM è infatti il supporto offerto per la definizione dei Business Plan dei progetti, intercettando e incrociando le diverse – e numerose – opportunità di finanziamento esistenti a livello globale, comunitario, nazionale, regionale. Strumento utilizzato e promosso da RAM è il blending e il matching di risorse internazionali ed europee, a fondo perduto a gestione diretta e indiretta, degli strumenti finanziari innovativi, dei prestiti dei principali istituti finanziari (BEI, CDP, ecc.) a cui agganciare eventuali garanzie (tipo PBI, LGTT e quelle previste dal Fondo Juncker).

Una progettualità che genera progettualità

L’attività di RAM può essere considerata quale elemento propulsore per il sistema portuale e logistico nazionale: la realizzazione di progetti porta al territorio ricadute che superano le previsioni, generando ulteriori stimoli progettuali e sempre nuovi finanziamenti, anche fra privati.

Una risposta necessaria in un periodo di grandi sfide a cui il sistema mare della Penisola è chiamato a rispondere: la Nuova Via della Seta, il raddoppio del Canale di Suez, l’apertura del San Gottardo, il gigantismo navale, il Digital Manufacturing, l’Internet delle Cose verso la digitalizzazione della catena logistica e l’Internet of Goods, la stampa 3D.

Sfide importanti, rispetto alle quali il nostro Paese deve rispondere mettendo in atto politiche di sistema, per uno sviluppo infrastrutturale che comprenda ogni elemento, dalla banchina all’entroterra.

In tal modo sarà possibile che l’Italia si riaffermi naturale piattaforma logistica e nodo centrale per i traffici da e per l’Europa nel Mediterraneo, bacino fondamentale dei traffici marittimi.

RED.MAR.

FRESH FOOD CORRIDORS

Co-financed by the European Union
Connecting Europe Facility

“The Fresh Food Corridors concept represents a fast and reliable alternative for transportation of perishable goods, with reduced costs, shorter transit time and a lower environmental impact”

**Fresher
Cheaper
Cooler
Greener**

Vision
To build and to operate a logistics corridors of refrigerated & frozen goods from the Eastern Mediterranean to Central and Northern EU markets, shifting reefers from road to ship and rail by 2018, contributing to the Motorways of the Sea priority and to the EU intermodal transport framework.

Specific Objectives

- ✓ Shorten Delivery Times
- ✓ Reduce Costs
- ✓ Reduce CO2 emission
- ✓ Reduce congestion
- ✓ Improve regional, EU and neighbouring countries cooperation
- ✓ Enhance EU external freight trade
- ✓ Fostering the Motorways of the Sea and the interoperability concepts

Partnership

FFC Pilots

USA-ACTIVITIES PER PILOT

- Pilot design
- Pilot execution and reporting
- Pilot assessment
- Pilot transferability analysis
- Corridor management platform

The project focuses the implementation of 3 corridors' pilots. The activity will be complemented with a transferability analysis in order to assess if and how the FFC can be applied to the port of La Spezia.

FRESH FOOD CORRIDORS

Co-financed by the European Union
Connecting Europe Facility

The sole responsibility of this publication lies with the author. The European Union is not responsible for any use that may be made of the information contained therein.